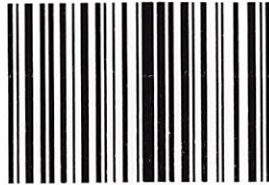




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOOVRT Protocollo n. 0016024/21-12-2023



Firenze, 21 dicembre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: emendamenti alla proposta di risoluzione n. 311 (In merito all'istituzione di progetti regionali con finalità di sostegno alla reindustrializzazione all'interno delle aree interne della Regione Toscana).

Emendamento n. 1

Dopo il "Ritenuto che" sono inseriti i seguenti:

Richiamata la stipula degli Accordi per la Coesione istituiti o istituendi tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con cui il Governo si impegna a trasferire alle Regioni le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 che possono essere utilizzati anche a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi della politica di coesione europea;

Preso atto che la conditio sine qua non per il rilancio economico delle aree interne è una adeguata dotazione di servizi sociali, medici, scolastici, postali e creditizi e che in tale ambito si inserisce il progetto " Polis - Casa dei Servizi digitali" di Poste Italiane promosso con il PNRR

Richiamate le proposte di legge sia del Consiglio Regionale della Toscana sia presentate da parlamentari nazionali contro lo spopolamento di aree interne tendenti ad introdurre meccanismi di fiscalità di vantaggio per tali territori e ad abolire il limite del numero minimo di alunni per la formazione di classe nei comuni montani.

Emendamento n. 2

Il dispositivo della proposta di risoluzione in oggetto è sostituito con il seguente:

“IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere, per quanto di competenza, l'istituzione di progetti tesi a favorire la reindustrializzazione delle aree interne toscane, valutando l'opportunità di prevedere specifiche attività dedicate, in ambito regionale, alla ricerca e alla individuazione dei soggetti imprenditoriali idonei a favorire uno sviluppo economico e conseguentemente migliorare i livelli occupazionali di tali aree, anche prevedendo modalità attuative dedicate nell'ambito delle risorse previste per le aree interne, oltre a continuare a lavorare per favorire il ritorno o l'insediamento di mestieri tipici delle aree interne, di botteghe storiche e di negozi caratteristici.”.

I Consiglieri

Mario Niccoli 